

02	03/06/2024	Aggiornamento documenti di riferimento	C. Iannuzzi	C. D'Aquaro	D. Gilormo
01	20/04/2022	Modifiche ai paragrafi: 5.2 e 6.1	V. Mazza	C. D'Aquaro	D. Gilormo
00	05/03/2021	Prima emissione	V. Mazza	C. D'Aquaro	D. Gilormo
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Preparato da Referente Schema/RSGQ</b>	<b>Verificato da Resp. Tecnico</b>	<b>Approvato da Presidente AICQ SICEV Srl</b>

**Sommario**

<b>0. PREMESSA</b>	3
<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	3
<b>2. DOCUMENTI</b>	3
2.1 Documenti di base:	3
2.2 Documenti applicabili	3
2.3 Documenti di riferimento	3
<b>3. DEFINIZIONI E ACRONIMI</b>	6
<b>4. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE</b>	7
4.1 COMMISSIONE ESAMINATRICE	8
<b>5 REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE</b>	8
5.1 Premessa	8
5.2 Requisiti minimi per le figure di Auditor SRG88088	8
5.2.1 Requisiti addizionali per il riconoscimento delle competenze settoriali per le figure di Auditor/Lead Auditor SRG88088 Specialist	9
5.11 Domanda per accedere al processo di Certificazione	13
<b>6 ESAME PER LA CERTIFICAZIONE AICQ SICEV</b>	13
6.1 Modalità d'esame per la certificazione	14
<b>7. TRASFERIMENTO DA ALTRO ODC</b>	14
<b>8. RINNOVO, SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE</b>	15
8.1 Mantenimento annuale della Certificazione	15
8.2 Rinnovo della Certificazione	16
<b>9. DOCUMENTAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	16
<b>10. SOSPENSIONE E RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE</b>	16

## **0. PREMESSA**

Il Regolamento definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle figure operanti nell'ambito della sostenibilità.

Le regole del presente Schema di Certificazione sono state definite in base allo Schema proprietario SRG88088 - Requisiti per la certificazione di sistemi di gestione per la sostenibilità – Rating della sostenibilità.

## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato/presentino domande di Certificazione.

Il presente Schema di Certificazione definisce il processo di certificazione in conformità alla norma ISO 17024:2012.

I profili professionali per i quali sono definiti i requisiti per la certificazione di parte terza sono:

- Auditor /Lead Auditor dei Sistemi di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG 88088
- Auditor/Lead Auditor Specialist Governance, Social ed Environment ESG-SRG 88088

Il Regolamento definisce:

- i requisiti relativi all'attività professionale degli Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG 88088 - ovvero in ambito *Environment, Social, Governance e Social, Responsibility and Governance* - Auditor che possiedono competenze specifiche per quanto attiene i Principi Etici e Sociali che sono le radici dei requisiti della SRG 88088.

Il presente documento regola i rapporti intercorrenti tra AICQ SICEV, quale Organismo di Certificazione delle Persone e quanti fanno richiesta di tale certificazione volontaria.

## **2. DOCUMENTI**

### **2.1 Documenti di base:**

- RG 01 - Regolamento generale per la certificazione delle competenze di Auditor/Lead auditor di Sistemi di Gestione
- SRG88088 - Requisiti per la certificazione di sistemi di gestione per la sostenibilità – Rating della sostenibilità

Nota - Se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopracitati documenti è l'ultima emessa.

### **2.2 Documenti applicabili**

- Politica, Vision, Mission AICQ SICEV
- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure
- Codice etico e deontologico per l'integrità professionale

Nota - Se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopracitati documenti è l'ultima emessa.

### **2.3 Documenti di riferimento**

Norme per l'Accreditamento:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024, Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone
- ISO/IEC 17021-1, Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 1: Requisiti
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000, Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali 1
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065, Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-(serie), Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione
- UNI CEI EN ISO/IEC 17029, Valutazione della conformità - Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica
- UNI EN ISO 14065, Principi generali e requisiti per gli organismi di validazione e verifica delle informazioni ambientali
- Regolamento Accredia RG-01
- Regolamento Accredia RG-01-02

#### Accordi internazionali

- Assemblea Generale dell'ONU – Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – sottoscritta il 25 settembre 2015

#### Legislazione europea:

- REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione
- REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Tassonomia per la finanza sostenibile)
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2139 DELLA COMMISSIONE del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (principio DNSH - Do No Significant Harm)
- Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni (Non Financial Reporting Directive - NFDR)
- Direttiva 2006/43/Ce del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio
- Direttiva Comunità Europea del 26/06/2013 n. 34 - Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di

imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio.

- Direttiva Unione Europea del 15/12/2004 n. 109 - DIRETTIVA 2004/109/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 dicembre 2004 sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che modifica la direttiva 2001/34/CE.
- Direttiva 2022/2464/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

#### Legislazione italiana

- Legge 14 gennaio 2013 n.4, Disposizione in materia di professioni non organizzate (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 22 del 26 gennaio 2013)
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (in Gazzetta Ufficiale, 19 giugno, n. 140). - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 (Responsabilità amministrativa persone giuridiche)
- Decreto Legislativo 254/2016 Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni.

#### Norme tecniche/linee guida ISO

- UNI ISO 31000 Gestione del rischio - Linee guida
- UNI ISO 37301, Sistemi di gestione per la compliance - Requisiti con guida per l'utilizzo
- UNI EN ISO 14001, Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso
- UNI EN ISO 14040, Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento
- UNI EN ISO 14044 Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Requisiti e linee guida
- UNI EN ISO 14067, Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione
- UNI EN ISO 9000, Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario
- UNI EN ISO 9001, Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti
- UNI ISO 10014, Gestione per la qualità - Linee guida per la realizzazione di benefici economici e finanziari
- UNI ISO 45001, Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso
- UNI CEI EN ISO 50001, Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso
- UNI ISO 50015, Sistemi di gestione dell'energia - Misura e verifica della prestazione energetica delle organizzazioni - Principi generali e linee guida
- SA8000, Social Accountability
- UNI EN ISO 26000, Linee guida per la Responsabilità Sociale delle organizzazioni
- IWA 26: 2017 Using ISO 26000 in management systems
- UNI ISO 20121, Sistemi di gestione sostenibile degli eventi - Requisiti e guida per l'utilizzo

- UNI ISO 20400, Acquisti sostenibili
- UNI ISO 55000, Gestione dei beni (asset management) - Panoramica, principi e terminologia
- UNI ISO 56000, Gestione dell'innovazione - Fondamenti e vocabolario
- UNI EN ISO 19011, Linee guida per audit di sistemi di gestione
- UNI ISO/TS 17033, Asserzioni etiche ed informazioni di supporto - Principi e requisiti.

#### Linee guida/standard internazionali

- GRI Standards – Global Reporting Initiative
- ESRS - European Sustainability Reporting Standards
- EFRAG IG 1 Materiality Assessment
- EFRAG IG 2 Value Chain
- EFRAG IG 3 Detailed ESRS Datapoints and Accompanying Explanatory Note.

#### Prassi di riferimento UNI

- UNI/PdR 18, Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000
- UNI/PdR 102, Asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile - Indirizzi applicativi alla UNI ISO/TS 17033:2020
- UNI/PdR 107, Ambiente Protetto - Linee guida per la prevenzione dei danni all'ambiente - Criteri tecnici per un'efficace gestione dei rischi ambientali
- UNI/PdR 134, Rating di sostenibilità per imprese di minori dimensioni - Modello di autovalutazione
- UNI/PdR 138, Modello semplificato di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione e dei reati societari nelle micro e piccole imprese.

- Nota: Se non esplicitamente citata, si intende come valida l'ultima edizione emessa dei sopracitati documenti.

### 3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

**3.1 abilità:** Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

*Nota 1: Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

*Nota 2: Definizione adattata dall'EQF, Allegato I, definizione h).*

**3.2 apprendimento formale:** Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate da enti/istituzioni d'istruzione e formazione riconosciuti da un'autorità competente; comporta il rilascio di titoli aventi valore legale.

**3.3 apprendimento informale:** Apprendimento derivante da esperienze lavorative, da quelle di vita familiare e dal tempo libero; non è un'attività volutamente strutturata e, alcune volte, l'apprendimento non è intenzionale.

**3.4 apprendimento non-formale:** Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale.

**3.5 autonomia e responsabilità:** Capacità della persona di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e responsabile

**3.6 competenza:** Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, esercitabile con un determinato grado di autonomia e responsabilità.

*Nota 1 Definizione adattata dall'EQF, Allegato I, definizione i).*

*Nota 2 Le capacità personali comprendono, in particolare, aspetti sociali e/o metodologici.*

**3.7 conoscenza:** Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

*Nota 1 Le informazioni comprendono, ma non sono limitate a fatti, principi, teorie, pratiche ed esperienze relative a un settore di lavoro o di studio.*

*Nota 2 Nel contesto dell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

*Nota 3 Definizione adattata dall'EQF, Allegato I, definizione g)*

**3.8 sustainability management system:** Insieme di elementi interconnessi o interagenti di un'organizzazione (3.26) per stabilire le politiche e obiettivi e processi per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

**3.9 valutazione della conformità:** Dimostrazione che requisiti specificati relativi ad un prodotto, processo, sistema, persona o organismo, sono soddisfatti.

**3.10 ESG:** *Environment, Social, Governance*

**3.11 SRG:** *Social, Responsibility and Governance*

**3.12 rating di sostenibilità:** espressione della valutazione dello stato di un'Organizzazione, rispetto ai requisiti definiti per ESG, di un valore a seguito di una valutazione

**3.13 sostenibilità:** Stato del sistema globale, compresi gli aspetti ambientali, sociali ed economici, in cui le necessità del presente sono soddisfatte senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i loro bisogni.

**3.14 acquisto:** Attività di acquisizione di beni o servizi da fornitori .

**3.15 acquisti sostenibili:** Acquisti che hanno gli effetti ambientali, sociali ed economici maggiormente positivi nell'arco dell'intero ciclo di vita.

**3.16 CSRD:** Corporate Sustainability Reporting Directive.

#### 4. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di certificazione, come definito dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17024, comprende l'insieme delle attività che AICQ SICEV mette in atto per verificare se il candidato soddisfa i requisiti di competenza, abilità e conoscenza richiesti. Per garantire l'efficacia ed efficienza del processo di certificazione e il massimo valore dei risultati della valutazione dei requisiti, AICQ SICEV:

- garantisce i necessari requisiti di imparzialità, indipendenza, trasparenza, competenza e assenza di conflitti di interesse;
- assicura l'omogeneità delle valutazioni;
- definisce, adotta e rispetta il proprio sistema di gestione per qualità documentato, in grado di garantire l'adozione di processi di certificazione conformi ai requisiti di questo documento e di garantire, altresì, la produzione e conservazione delle relative evidenze oggettive;
- assicura la verifica dell'aggiornamento professionale;
- definisce, adotta e rispetta il proprio codice deontologico.
- rende pubblico lo schema di certificazione, garantendo che questo sia coerente con i requisiti previsti dalla prassi di riferimento.

#### 4.1 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice utilizzata da AICQ SICEV deve soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- a. conoscenza della norma di accreditamento ISO/IEC 17024, delle norme di certificazione e delle prassi relative alle specifiche figure indicate nel Regolamento, delle procedure di AICQ SICEV inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione, che devono essere coerenti con i requisiti dalla ISO/IEC 17024;
- b. capacità di cogliere aspetti legati alle conoscenze, abilità e competenze relative ai compiti indicati nei prospetti specifici dei vari profili;
- c. competenza specifica in materia di Sostenibilità in relazione ai vari profili;
- d. competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative complessive di almeno 5 anni.

Si intende che la commissione d'esame, nel suo insieme, abbia competenze superiori a quelle previste per i candidati che sostengono l'esame.

Sono tenuti a garantire l'imparzialità e ad evidenziare eventuali minacce costituite da legami/rapporti/interessi con il candidato (e viceversa), nonché ad attenersi ai criteri di oggettività nella valutazione.

Sono altresì tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame e a cooperare per la loro gestione in sicurezza.

La Commissione è costituita da uno o più esaminatori che coprano le pertinenti competenze richieste dallo schema.

## 5 REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE

### 5.1 Premessa

AICQ SICEV gestisce la certificazione delle figure professionali coerentemente con la prassi di riferimento e i requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità.

### 5.2 Requisiti minimi per le figure di Auditor SRG88088

Professionista che svolge Audit di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte ed è in grado di effettuare valutazioni di conformità ed efficacia in modo autonomo e responsabile, nel rispetto dei principi di indipendenza ed imparzialità.

Nello svolgimento della sua attività professionale si interfaccia con il committente e/o il cliente e/o i fornitori nell'ambito dei Sistemi di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG secondo lo Schema SRG88088.

REQUISITI MINIMI	
Grado di istruzione	Evidenza del possesso del Titolo di Studio di scuola secondaria superiore
Esperienza di lavoro specifica	a) Essere qualificati per almeno uno Schema di Certificazione di Sistemi di Gestione (elenco non esaustivo: 9001-14001-45001-SA8000-37001-27001, 22000, ecc) e fornire evidenza di aver svolto attività lavorativa(e) pertinente(i) di almeno 2 anni nel settore specifico e almeno 5 audit effettuati come auditor nel/i relativo/i Schema/i o,

	<p>in alternativa aver seguito il percorso della SRG88088 con n. 2 audit in affiancamento sia come Auditor sia come Lead Auditor.</p> <p>b) Aver partecipato ad almeno n. 2 audit ESG SRG88088 come osservatore.</p>
Formazione	Corso, qualificato da AICQ SICEV (o da OdC equivalente), di almeno 40 ore per Auditor/Lead Auditor ESG con superamento dell'esame finale.
Lingue Straniere	La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica - Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d'Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l'assegnazione. Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.

### 5.2.1 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali per le figure di Auditor/Lead Auditor SRG88088 Specialist

Gli Auditor/Lead Auditor Specialist, oltre a valutare l'applicazione dei PES (Principi Etici e Sociali) che sono le radici dei requisiti della SRG 88088, eseguono audit di 3ª parte su incarico di Organismi di Certificazione. Hanno il compito di valutare le prestazioni e il rispetto dei requisiti per una o più aree ESG.

La competenza settoriale può essere concessa se vengono soddisfatti uno o più dei seguenti requisiti indicati nelle tabelle sottostanti.

#### 1) AUDITOR/LEAD AUDITOR SRG88088 - ENVIRONMENT SPECIALIST

REQUISITI MINIMI	
Requisiti relativi all'apprendimento formale	Possesso di un diploma di laurea
Requisiti relativi all'apprendimento non Formale	<p>Frequenza e superamento di Corsi formativi qualificati su tematiche afferenti alla Gestione Ambientale, matrici Ambientali e dell'Energia per un minimo di 24 ore cadauno o, solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088 ovvero fino al 21.03.2025, dimostrata competenza lavorativa per dette specifiche tematiche per almeno 3 anni o, in alternativa aver seguito il percorso della SRG88088 con n. 2 audit in affiancamento sia come Auditor sia come Lead Auditor.</p> <p>Frequenza di Corso Auditor per ore 40 qualificato da Organismo di Certificazione del personale accreditato ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17024, sulla norma UNI EN ISO 19011 e sulla SRG, con superamento esame finale.</p>
Requisiti relativi all'apprendimento informale	<p>Comprovata esperienza di almeno 5 anni come valutatore di terza parte di Sistemi di Gestione per l'Ambiente e/o per l'Energia.</p> <p>Esperienza come internal auditor, compliance manager, investor relation.</p> <p>Solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088, ovvero fino al 21.03.2025, ai fini della qualifica di auditor Specialist o di Lead Auditor Specialist, è sufficiente dimostrare competenza lavorativa per le specifiche tematiche Ambientali per almeno 3 anni, oltre al superamento dell'esame di Specialist Environment.</p>
Requisiti relativi alle conoscenze	Conoscere la normativa nazionale in materia di tutela dell'Ambiente vigente al momento della richiesta di certificazione delle competenze

	<p>Conoscere la normativa nazionale in materia di Risparmio e Certificazione Energetica vigente al momento della richiesta di certificazione</p> <p>Conoscere la Direttiva UE 2010/75 sulle emissioni provocate da impianti industriali</p> <p>Conoscere la normativa nazionale in materia di inquinamento ambientale</p> <p>Conoscere i GRI della serie 300</p> <p>Conoscere gli ESRS generali e Topic ambientali</p> <p>Conoscere la SRG 88088</p> <p>Conoscere gli SDGs</p> <p>Conoscenza dei requisiti della ISO 37301 e/o altri documenti equivalenti prodotti da ISO/TC 309</p>
Requisiti relativi alle competenze	<p>Essere in grado di analizzare un'analisi ambientale, come prevista dalla UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento UE 1221/2009 (EMAS) e smi, contestualizzandola all'interno della specifica tipologia di organizzazione.</p> <p>Essere in grado di predisporre un piano di audit sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione che richiede l'audit. Essere in grado di richiedere informazioni integrative nel caso in cui quelle ricevute non fossero sufficienti alla corretta predisposizione del piano di audit</p> <p>Essere in grado di formulare correttamente eventuali rilievi circostanziandoli adeguatamente al fine di garantirne la comprensione da parte dell'Organizzazione che li riceve.</p> <p>Essere in grado di eseguire valutazioni equilibrate in ragione dei diversi contesti nei quali viene chiamato ad operare.</p> <p>Essere in grado di gestire la comunicazione in modo efficace, tenendo conto dei differenti livelli culturali e degli stati emotivi degli interlocutori incontrati di volta in volta.</p> <p>Essere in grado di valutare la relazione tra valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali, la definizione degli obiettivi e la valutazione del sistema di gestione</p> <p>Essere in grado di valutare l'appropriatezza del piano di prevenzione in relazione ai rischi specifici.</p>
Lingue Straniere (su richiesta)	<p>La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica.– Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d'Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l'assegnazione.</p> <p>Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.</p>

## 2) AUDITOR/LEAD AUDITOR SRG88088 - SOCIAL SPECIALIST

<b>REQUISITI MINIMI</b>	
Requisiti relativi all'apprendimento formale	Possesso di un diploma di laurea
Requisiti relativi all'apprendimento non Formale	Frequenza e superamento di Corsi formativi qualificati su tematiche afferenti la Responsabilità Sociale e la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per un minimo di 24 ore o, solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088 ovvero fino al 21.03.2025, dimostrata competenza lavorativa per dette specifiche tematiche per almeno 3 anni o, in alternativa aver seguito il percorso della SRG88088 con n. 2 audit in affiancamento sia come Auditor sia come Lead Auditor.

	Frequenza di Corso Auditor di almeno 40 ore, qualificato da Organismo di Certificazione del personale accreditato ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17024, sulla norma UNI EN ISO 19011 e sulla SRG, con superamento dell'esame finale.
Requisiti relativi all'apprendimento informale	<p>Comprovata esperienza di almeno 5 anni come valutatore esterno di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e/o di Responsabilità Sociale. Esperienza come internal auditor, compliance manager, investor relation.</p> <p>Solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088, ovvero fino al 21.03.2025, ai fini della qualifica di auditor Specialist o di Lead Auditor Specialist, è sufficiente dimostrare competenza lavorativa per le specifiche tematiche Sociali per almeno 3 anni, oltre al superamento dell'esame di Specialist Social.</p>
Requisiti relativi alle conoscenze	<p>Conoscere la normativa nazionale in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro vigente al momento della richiesta di certificazione delle competenze</p> <p>Conoscere i principali CCNL applicabili oggi in Italia o all'estero</p> <p>Conoscere la normativa nazionale che disciplina i reati di mobbing e/o di bossing</p> <p>Conoscere la normativa che disciplina il whistleblowing</p> <p>Conoscere il bilancio sociale e di sostenibilità e le principali linee guida per la relativa predisposizione e valutazione</p> <p>Conoscere i GRI della serie 400</p> <p>Conoscere gli ESRS generali e Topic ambientali</p> <p>Conoscere la SRG 88088</p> <p>Conoscere gli SDGs</p> <p>Conoscenza dei requisiti della ISO 37301 e/o altri documenti equivalenti prodotti da ISO/TC 309</p>
Requisiti relativi alle competenze	<p>Saper leggere una busta paga e confrontarla con le specifiche contenute nei diversi CCNL Saper leggere le diverse tipologie di bilancio oltre a quello sociale (di sostenibilità, integrato, degli intangibles)</p> <p>Essere in grado di predisporre un piano di audit sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione che richiede l'audit.</p> <p>Essere in grado di richiedere informazioni integrative nel caso in cui quelle ricevute non fossero sufficienti alla corretta predisposizione del piano di audit</p> <p>Essere in grado di formulare correttamente eventuali rilievi circostanziandoli adeguatamente al fine di garantirne la comprensione da parte dell'Organizzazione che li riceve.</p> <p>Essere in grado di eseguire valutazioni equilibrate in ragione dei diversi contesti nei quali viene chiamato ad operare.</p> <p>Essere in grado di gestire la comunicazione in modo efficace, tenendo conto dei differenti livelli culturali e degli stati emotivi degli interlocutori incontrati di volta in volta.</p> <p>Essere in grado di valutare la relazione tra valutazione degli aspetti di sicurezza e prevenzione e responsabilità sociale, la definizione degli obiettivi e la valutazione del sistema di gestione.</p> <p>Essere in grado di valutare l'appropriatezza del piano di prevenzione in relazione ai rischi specifici</p>
Lingue Straniere (su richiesta)	<p>La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica.– Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d'Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l'assegnazione.</p> <p>Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.</p>

**3) AUDITOR/LEAD AUDITOR SRG88088 - GOVERNANCE SPECIALIST**

<b>REQUISITI MINIMI</b>	
Requisiti relativi all'apprendimento formale	Possesso del diploma di laurea in Economia e Commercio o affine
Requisiti relativi all'apprendimento non Formale	<p>Frequenza e superamento di Corsi formativi qualificati su tematiche afferenti alla Gestione per la Qualità, la Prevenzione della Corruzione, la Continuità Operativa, per l'Innovazione e la Gestione della Conformità per un minimo di 16 ore cadauno o, solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088 ovvero fino al 21.03.2025, dimostrata competenza lavorativa per dette specifiche tematiche per almeno 3 anni o, in alternativa aver seguito il percorso della SRG88088 con n. 2 audit in affiancamento sia come Auditor sia come Lead Auditor.</p> <p>Frequenza di Corso Auditor per ore 40 qualificato da Organismo di Certificazione del personale accreditato ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17024, sulla norma UNI EN ISO 19011 e sulla SRG, con superamento esame finale</p>
Requisiti relativi all'apprendimento informale	<p>Comprovata esperienza di almeno 5 anni come valutatore di terza parte di Sistemi di Gestione per la Qualità o degli altri Sistemi citati sopra.</p> <p>Esperienza come internal auditor, compliance manager, investor relation.</p> <p>Solo per i primi tre anni di applicazione della SRG88088, ovvero fino al 21.03.2025, ai fini della qualifica di Auditor Specialist o di Lead Auditor Specialist, è sufficiente dimostrare competenza lavorativa per le specifiche tematiche di Governance per almeno 3 anni, oltre al superamento dell'esame di Specialist Governance.</p>
Requisiti relativi alle conoscenze	<p>Conoscere la normativa nazionale in materia di Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (D. Lgs. 231/01) o successiva edizione vigente al momento della richiesta di certificazione delle competenze, compresa la conoscenza in ottica di corporate liability</p> <p>Conoscere le norme del Codice Civile in materia societaria e di bilancio per le differenti forme societarie</p> <p>Conoscere le differenti forme societarie ed il funzionamento dei relativi Organi di Governo</p> <p>Conoscere la normativa relativa al Codice della Crisi di Impresa di cui al D.Lgs 147/2020 e s.m.i.</p> <p>Conoscere la legislazione e le norme per l'antiriciclaggio, la privacy, le assicurazioni, la contrattualistica, requisiti ISO 26000 e PdR UNI di riferimento</p> <p>Conoscere la normativa nazionale per la tutela della concorrenza di mercato</p> <p>Conoscere la legislazione finanziaria e bancaria</p> <p>Buona conoscenza del sistema economico-finanziario</p> <p>Conoscere i GRI 8 della serie 100 e 200</p> <p>Conoscere gli ESRS generali e Topic ambientali</p> <p>Conoscere la SRG 88088</p> <p>Conoscere gli SDGs</p> <p>Conoscenza dei requisiti della ISO 37301 e/o altri documenti equivalenti prodotti da ISO/TC 309</p>
Requisiti relativi alle competenze	<p>Essere in grado di leggere un bilancio, valutarne le diverse voci ed individuare le eventuali criticità.</p> <p>Essere in grado di calcolare i principali indicatori economico – finanziari, quali ad esempio: - EBITDA (utili prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti) - ROI (redditività del capitale investito) - ROE (redditività del capitale netto)</p>

	<p>ROS (margine di profitto sulle vendite) - ROA (redditività degli investimenti) - Leverage (misura il grado di indebitamento dell'Organizzazione)</p> <p>Essere in grado di predisporre un piano di audit sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione che richiede l'audit</p> <p>Essere in grado di richiedere informazioni integrative nel caso in cui quelle ricevute non fossero sufficienti alla corretta predisposizione del piano di audit</p> <p>Essere in grado di formulare correttamente eventuali rilievi circostanziandoli adeguatamente al fine di garantirne la comprensione da parte dell'Organizzazione che li riceve</p> <p>Essere in grado di eseguire valutazioni equilibrate in ragione dei diversi contesti nei quali viene chiamato ad operare</p> <p>Essere in grado di gestire la comunicazione in modo efficace, tenendo conto dei differenti livelli culturali e degli stati emotivi degli interlocutori incontrati di volta in volta</p> <p>Essere in grado di valutare la relazione tra valutazione degli aspetti di responsabilità amministrativa, la definizione degli obiettivi e la valutazione del sistema di gestione</p> <p>Essere in grado di valutare l'appropriatezza del piano di prevenzione in relazione ai rischi specifici</p> <p>Essere in grado di comprendere i requisiti fondamentali dei contratti di finanziamento</p> <p>Essere in grado di comprendere la coerenza della valutazione dei rischi e le opportunità all'interno di piani di investimento, di sviluppo e relativi finanziamenti.</p>
Lingue Straniere (su richiesta)	<p>La conoscenza può essere dimostrata tramite attestati di certificazione linguistica.– Una certificazione linguistica è un documento attestante il grado di conoscenza di una lingua straniera rilasciato da enti accreditati e basato su sistema descrittivo, elaborato dal Consiglio d'Europa, per valutare le competenze e le abilità linguistiche: il cosiddetto QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere). Il candidato deve possedere almeno il livello B2 per l'assegnazione.</p> <p>Unica eccezione nel caso di madrelingua dove non occorre la certificazione.</p>

### 5.11 Domanda per accedere al processo di Certificazione

Il candidato che vuole accedere al processo di certificazione dovrà presentare idonea documentazione, ovvero la *Domanda di esame di certificazione* comprensiva della documentazione indicata nel modulo stesso e dal regolamento generale RG03. La richiesta da parte del candidato deve avvenire tramite il portale accedendo al sito [www.aicqsicev.it](http://www.aicqsicev.it)

Si richiede che i CV e le eventuali dichiarazioni sopracitate, se non corredate dei documenti comprovanti, oltre ad essere rilasciate in forma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e con dichiarazione di veridicità ai sensi dell'art. 76 siano anche comprensive dell'autorizzazione ad AICQ SICEV di poter verificare i dati contenuti rivolgendosi alle amministrazioni competenti (art. 71 del DPR 445/2000 come modificato dal Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020).

## 6 ESAME PER LA CERTIFICAZIONE AICQ SICEV

Gli esami vengono condotti secondo quanto definito al paragrafo 8 del Regolamento RG 03 per le figure professionali e dal Regolamento RG 01 per le figure di Auditor/Lead Auditor.

AICQ SICEV, tramite la propria struttura tecnica, effettua l'analisi documentale dei richiedenti l'accesso all'esame di certificazione per verificare la congruità delle informazioni riportate a fronte dei requisiti indicati nella domanda d'esame (informazioni inerenti al percorso professionale, formazione, ecc.) e verifica i documenti comprovanti le attività e i titoli richiesti, come allegati, dalla domanda di certificazione.

All'esito positivo dell'analisi del "curriculum vitae" integrato da documentazioni comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate dal candidato, AICQ SICEV comunica al richiedente il suo status di candidato all'esame e la data della prima sessione disponibile.

Durante le prove di esame saranno valutati:

- Metodologia seguita
- Esposizione logica del processo dimostrativo
- Conclusioni adeguate e attenzione al quesito
- Chiarezza e precisione del linguaggio
- Esposizione orale (nella prova di riferimento).

Le prove sotto descritte prevedono prova/e scritta/e e prova orale: solo all'esito positivo della prova scritta il candidato può essere ammesso alla prova orale.

Il candidato che non supera l'esame può ripeterlo in tutto o in parte nelle sessioni successive. Le singole prove d'esame con esito positivo mantengono la loro validità per un periodo di 12 mesi.

I membri del CSI di AICQ SICEV hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove di esame relazionando circa l'esito della loro sorveglianza al Presidente del CSI.

Alle sessioni di esami AICQ SICEV possono inoltre presenziare osservatori dell'Ente di Accreditamento o di eventuali Autorità competenti, comunicandolo al/ai Candidato/i. Detti osservatori hanno la facoltà di intervistare direttamente i candidati.

## **6.1 Modalità d'esame per la certificazione**

### **6.1.2 L'esame di certificazione per i profili professionali di Auditor di Sistemi di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG 88088 e Auditor/Lead Auditor Specialist di Sistemi di Gestione per la Sostenibilità ESG-SRG 88088 sarà composto come di seguito:**

Tale esame consiste

- di una prova scritta per la verifica delle conoscenze specifiche inerenti all'ambito E o S o G con 40 domande a risposta chiusa (per ogni domanda vengono proposte almeno 4 risposte delle quali 1 sola è corretta). Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate e/o non compilate). Il punteggio massimo ottenibile dalla prova scritta è pertanto 40/40. Il punteggio minimo per superare la prova è di almeno 24/40 ( $\geq 60\%$ ).
- di una prova scritta per la verifica delle conoscenze inerenti: gli SDGs con 17 casi e relative evidenze dove selezionare la coerenza o non coerenza rispetto all'obiettivo Sdgs Onu e la scelta del corretto Goal sui 17 previsti dall'Agenda 2030. Il punteggio massimo attribuibile è di 51/51 punti. Il punteggio minimo per il superamento della prova è di 31/51 ( $\geq 60\%$ ).
- di una prova scritta per la conformità ai requisiti della SRG 88088, con 3 scenari/evidenze da valutare rispetto al livello Conforme – Non Conforme e la selezione del relativo requisito rispetto ai 3 proposti. Il punteggio massimo attribuibile è di 9 punti. Il punteggio minimo di superamento della prova è di 5/9 ( $\geq 60\%$ ).

Complessivamente il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti.

- di una prova orale di consolidamento delle conoscenze rispetto all'ambito di specializzazione E – S – G.

Il punteggio minimo per il superamento della prova è di 60/100 e permette di raggiungere il livello AUDITOR e di 80/100 per il livello LEAD AUDITOR.

La durata complessiva dell'esame scritto sarà di 70 minuti, complessivamente con la parte orale di 80 minuti. Lo svolgimento è on line, con compilazione delle varie prove su appositi moduli con percorsi prestabiliti. Il primo test scritto prevede l'ordine casuale delle domande e delle risposte.

## **7. TRASFERIMENTO DA ALTRO ODC**

La richiesta di un trasferimento da un Organismo di Certificazione accreditato differente da AICQ SICEV può essere perfezionata in qualsiasi momento, presentando richiesta all'OdC subentrante, mediante la presentazione della domanda di trasferimento corredata dal certificato in corso di validità, dai documenti

applicabili per la sorveglianza e dall'evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) aperte con l'Organismo precedente.

Il candidato dovrà sostenere un esame orale con le stesse modalità previste per la certificazione dando evidenza di possedere i requisiti minimi richiesti dalla figura professionale. Al completamento con esito positivo di questa istruttoria, AICQ SICEV deve deliberare l'emissione del proprio certificato e il candidato verrà inserito nel relativo registro professionale. Il certificato emesso manterrà la scadenza di quello precedente.

## **8. RINNOVO, SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE**

Durante il periodo di validità della certificazione il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato a seguito del pagamento dell'importo annuale per l'iscrizione al Registro AICQ SICEV oltre alle evidenze documentali, come specificato per ogni figura.

### **8.1 Mantenimento annuale della Certificazione**

Durante il ciclo di certificazione verranno eseguite delle verifiche annuali (sorveglianza) per mantenere e confermare la validità delle certificazioni emesse.

La verifica documentale riguarderà i seguenti documenti che l'iscritto dovrà produrre:

- assenza di reclami effettivi o l'evidenza di una adeguata gestione degli stessi
- continuità nello svolgimento delle attività previste dal livello professionale pertinente (almeno 6 mesi nell'anno)
- evidenza di aggiornamento professionale in materie afferenti all'ambito professionale nella misura di 8 ore
- Auditor - almeno 5 audit nel triennio.

Il mantenimento della qualifica è subordinato a:

- Assenza o corretta gestione di segnalazioni pervenute al proprietario dello Schema SRG 88088 da parte di Organismi di Certificazione e/o dalle aziende valutate dall'auditor che riguardino comportamenti non etici.
- Acquisizione dei crediti formativi annuali:
  - 30 per Auditor non Specialist;
  - 52 per Auditor Specialist;
  - 18 crediti aggiuntivi per l'eventuale seconda area Specialist;
  - 18 crediti aggiuntivi per l'eventuale terza area Specialist.
- ⊕ Attività formativa, docenza e auditor n. crediti
  - Per ogni ora di partecipazione a formazione specifica sulla SRG88088 e sullo Schema n. 1 credito
  - Per ogni ora di partecipazione a formazione sulla Sostenibilità ESG n. 1 credito
  - Per ogni ora di partecipazione a webinar organizzati dalla Scuola Etica Leonardo n. 2 crediti
  - Per ogni partecipazione a webinar sui temi della Sostenibilità non organizzati dalla Scuola Etica Leonardo n. 1 credito
  - Per ogni ora di docenza sulla norma SRG e/o tematiche ESG n. 1 credito
  - Per ogni articolo scritto e pubblicato sulla SRG 88088 n. 2 crediti
  - Per ogni ora di audit SRG n. 1 credito

Le eventuali "autodichiarazioni" devono citare la seguente normativa "ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000".

Nel caso in cui siano presenti reclami spetta all'OdC valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

## **8.2 Rinnovo della Certificazione**

La certificazione ha validità triennale. Di seguito quanto necessario produrre prima della scadenza della certificazione:

- l'assenza di reclami o l'evidenza di una adeguata gestione degli stessi
- l'evidenza della continuità nell'esercizio della professione
- l'evidenza di aggiornamento professionale in materie afferenti all'ambito professionale

Per il Rinnovo della certificazione il candidato dovrà dimostrare la continuità nel triennio precedente con l'acquisizione di tutti i crediti previsti per ogni anno e lo svolgimento delle attività previste.

*NOTA: Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.*

## **9. DOCUMENTAZIONE DI CERTIFICAZIONE**

AICQ SICEV rilascia un documento alle persone certificate che attesta la conformità ai requisiti richiesti. Il documento deve almeno riportare le seguenti informazioni:

- a. Nome, cognome e codice fiscale della persona certificata;
- b. l'identificazione del profilo professionale;
- c. le date di rilascio, di emissione corrente e di scadenza della certificazione;
- d. logo di AICQ SICEV e firma del suo rappresentante (o suo delegato).

## **10. SOSPENSIONE E RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE**

La certificazione può essere sospesa nei seguenti casi:

- accertata violazione dei requisiti contrattuali;
- accertata perdita dei requisiti previsti dalla prassi di riferimento
- qualora la persona certificata richieda la sospensione.

La durata massima della sospensione è di sei mesi trascorsi i quali la certificazione può essere ripristinata se vengono risolte le cause che l'hanno generata, altrimenti viene revocata.

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare oltre al presente Regolamento, il Regolamento Generale RG01 AICQ SICEV, al quale si rimanda per le parti qui non eventualmente trattate.